



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione lungo via Tina Anselmi (via Vallenari Bis) in occasione dei lavori di pulizia straordinaria dei fossati

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.1408 del 19 maggio 2009 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive a seguito della riorganizzazione delle strutture consorziali prevista dalla Legge Regionale n.12 del 8 maggio 2009;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 7 ottobre 2013 è stato approvato il "Regolamento della rete idraulica minore nel territorio della terraferma del Comune di Venezia";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 18 agosto 2020 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Comune di Venezia e Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per l'esecuzione degli interventi di manutenzione della rete idraulica della Terraferma Veneziana di Competenza del Comune e sottoscritta in data 22 settembre 2022 rep. 21427;
- il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha affidato i lavori alla ditta Viale Nicola srl con sede in Campagna Lupia via San marco n. 29;
- in data 07/12/2022 con prot. n. 569257 l'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Rischio Idraulico – Servizio Opere Idrauliche ha presentato istanza per l'emissione dell'ordinanza di regolamentazione della circolazione in via Tina Anselmi a Mestre Venezia ai fini di procedere con i lavori;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare con il cantiere parte della carreggiata stradale e del percorso ciclopedonale, senza inibizione della circolazione veicolare, pedonale e ciclabile;
- per la realizzazione dei lavori si rende necessario regolamentare la circolazione a senso unico alternato regolato da movieri;

Riconosciuta:

- l'esigenza di procedere con la modifica dell'attuale regolamentazione della circolazione;
- l'assoluta necessità di segnalare in corrispondenza degli accessi del percorso ciclopedonale la chiusura dello stesso, al fine di consentire ai ciclisti di utilizzare le



corsie veicolari e ai pedoni di utilizzare il marciapiede sito sul lato opposto della carreggiata;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1. di regolamentare la circolazione in via Tina Anselmi, secondo le seguenti disposizioni:**
 - 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
 - 1.2 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica prevista dalla tavola n. 64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 Km/h;
 - 1.3 segnalare in corrispondenza degli del percorso ciclopeditonale la chiusura dello stesso, al fine di consentire ai ciclisti di utilizzare le corsie veicolari;
 - 1.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la continuità della circolazione veicolare e pedonale segnalando in maniera chiara la deviazione per i pedoni sul lato opposto della carreggiata in corrispondenza degli attraversamenti pedonali più prossimi all'area di cantiere;
 - 1.5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, al fine di non interdire la circolazione veicolare e garantire la fluidità della circolazione;



- 1.6 è fatto obbligo di garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 2 è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;**
- 3 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**
- 5 prescrizioni a carattere generale:**
 - 5.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
 - 5.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - 5.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
 - 5.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
 - 5.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
 - 5.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
 - 5.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
 - 5.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così



come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 30/12/2022.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti- Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 22 dicembre 2022

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo
(*) atto firmato digitalmente)

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*